



PROGETTO: “ASILO NIDO IN FORZE”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

TITOLO I

OGGETTO ED INDICAZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto

La finalità della presente servizio è quello di assicurare il servizio di “Asilo Nido” dal Lunedì al Venerdì dalle ore 07:30 alle ore 14:30 ed il sabato dalle ore 07:30 alle ore 13:30.

Tale servizio, è svolto all'interno della struttura comunale già adibita ad Asilo Nido, è un servizio a carattere educativo e ludico con finalità di educativa sociale, rivolto ai bambini in età compresa fra 6 mesi e 3 anni, con turni organizzati secondo criteri di massima flessibilità, al massimo per sette ore giornaliere dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano e per sei ore il sabato in orario antimeridiano. Uno spazio dedicato al gioco e alla socializzazione, con la presenza di operatori professionali. Le finalità generali che si intendono perseguire con l'affidamento del servizio in oggetto coincidono con quelle previste dai Piani di Azione e Coesione (PAC) I e II riparto e del Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 16 maggio 2013.

Art. 2

Finalità del Progetto

Con questo servizio ci si propone di mettere al centro dei propri obiettivi la promozione di una cultura maggiormente attenta alle esigenze dell'infanzia e rispettosa dei diritti delle bambine e dei bambini, consolidare le esperienze positive, le cosiddette “buone prassi” e gli interventi innovativi che promuovono il benessere e prevengono il disagio dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie. Si intende favorire la relazione bambino-adulto in quanto sarà proprio la relazione l'unità di osservazione e di intervento degli operatori, per promuovere modalità adeguate di rapporto e risposte positive ad eventuali problemi.

Art. 3

Descrizione delle attività

L'elemento costitutivo del servizio sarà il gioco, considerato come la modalità naturale con la quale i bambini acquisiscono nuove conoscenze, sviluppano le proprie capacità fisiche ed intellettuali, psicologiche e relazionali.

IL GIOCO sarà proposto nelle diverse forme: libero, strutturato, motorio, simbolico, con giochi didattici, di gruppo. Accanto al gioco verranno promossi laboratori ricreativi – espressivi ed esplorativi – costruttivi in grado di stimolare la fantasia dei bambini e di

sviluppare la loro creatività. L'amministrazione comunale metterà a disposizione spazi adeguati, come quelli della struttura comunale dove si svolgono le attività dell'asilo nido.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE SERVIZIO.

Art. 4

Metodologia e organizzazione del servizio

Il servizio prevede la seguente organizzazione:

inizio attività alle ore 07:30 fino alle ore 14:30 di ogni giorno dal lunedì al venerdì e dalle ore 07:30 alle ore 13:30 il sabato.

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio come sopra previsto per 41 ore settimanali. Qualora venga richiesta un'integrazione di ore o la sostituzione di un operatore, il soggetto aggiudicatario deve attivarsi per realizzare l'intervento richiesto entro tre (3) giorni dalla richiesta stessa.

Art. 5

Durata e importo del contratto

Il contratto avrà durata di diciassette mesi dal 1° aprile 2017 e, comunque, dalla data di avvio del progetto.

Alla scadenza il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta. Qualora per ritardi nell'avvio del progetto non potessero essere completati i 17 mesi di attività, previa autorizzazione dell'Autorità Ministeriale di Gestione, il progetto potrà proseguire nei mesi successivi, altrimenti alla scadenza si intenderà risolto ipse iure anticipatamente senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

L'importo dell'intero appalto per l'affidamento è pari ad € 491.963,59 IVA ed ogni altro onere compresi di cui:

€ 455.521,84 per spese di personale

€ 36.441,75 per spese generali

La somma di cui sopra risulta finanziata con i fondi PAC II riparto, approvato con decreto n. 792 dell'11/12/2015.

Art. 6

Personale

L'aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio con l'impiego del seguente personale in possesso dei relativi titoli di studio:

- EDUCATORE PROFESSIONALE in numero sufficiente al bisogno secondo il rapporto previsto dall'art. 22 della Legge Regione Sicilia n.214/1979, per almeno 18 ore settimanali cadauno per un totale progettuale complessivo di 15.100,51 ore

con una ripartizione media mensile di 888,265 ore – aliquota oraria € 18,97/ora iva ed ogni altro onere compresi;

- AUSILIARIO in numero sufficiente al bisogno secondo il rapporto previsto dall'art. 22 della Legge regionale n.274/1979, per almeno 18 ore settimanali cadauno per un totale progettuale complessivo di 9.060,30 ore con una ripartizione media mensile di 532,958 ore – aliquota oraria € 15,67/ora iva ed ogni altro onere compresi. Qualora l'ausiliario venga impiegato in cucina per la preparazione dei pasti dovrà essere in possesso del titolo abilitante rilasciato a seguito del corso di Alimentaristi cat.A;
- AMMINISTRATIVO per un totale progettuale complessivo di 1.510,05 ore con una ripartizione media mensile di 88,826 ore – aliquota oraria € 17,94/ora iva ed ogni altro onere compresi;

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e *qualsiasi* spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che la Ditta deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere relativo all'aggiornamento professionale.

La ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 87 comma 2 lettera g) D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni e comunque tutte le normative che disciplinano la materia. Qualora l'aggiudicataria dovesse essere una cooperativa, questa dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci lavoratori, le leggi (con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs 50/2016) nonché le disposizioni in materia di lavoro, la disciplina del CCNL di Settore nonché gli eventuali integrativi territoriali.

La ditta appaltatrice si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

All'Ente appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni chiarimenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. Qualora da comunicazioni dell'Ispettorato del Lavoro, risulti che la Ditta non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, la Ditta riconosce al Comune la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima, pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato

l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti, la Ditta non potrà pretendere alcuna somma per interessi, risarcimenti, danni.

Art.7

Rispetto del D.lgs 81/2008 e D.lgs 196/2003

L'impresa aggiudicataria, nella sua qualità di datore di lavoro, dovrà garantire il rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dell'attività il proprio piano di sicurezza e provvedere alla formazione dei dipendenti in merito. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire altresì che tutto il personale che opera all'interno dei servizi osservi le disposizioni vigenti in materia di segreto professionale e di privacy.

Art.8

Obblighi Assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico del Committente o in solido con il Committente, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Committente medesimo.

L'aggiudicataria riconosce a suo carico tutti gli obblighi inerenti all'assicurazione del personale occupato nell'esecuzione del servizio, assumendo in propria responsabilità civile e penale in casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente nell'esercizio delle prestazioni e sollevando totalmente i Comuni del Distretto.

L'aggiudicataria si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici e ad ogni scadenza annuale successiva dovrà presentare copia della quietanza di pagamento del premio relativo alle polizze medesime ed in caso di pagamento frazionato del premio, l'aggiudicataria è tenuta a presentare, a questa Amministrazione, regolari quietanze di pagamento del premio previsto.

L'aggiudicataria è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate all'Aggiudicataria la quale è sempre responsabile, sia verso i Comuni sia verso terzi nell'esecuzione dei servizi assunti.

Art.9

Obblighi dell'aggiudicataria – Responsabilità

1. L'aggiudicataria si obbliga:

a) a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dal Distretto Socio Sanitario n. 45;

b) ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'impiego di proprio personale che risulti:

b.1 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

b.2 non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla Legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

b.3 in possesso della certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico.

L'aggiudicataria, nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza, è titolare del trattamento dei dati di cui ai precedenti punti.

c) a svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti, garantendo altresì l'utilizzo di mezzi e strumenti in regola con le vigenti normative, dotati di idonee coperture assicurative;

d) ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;

e) ad operare con un numero adeguato di operatori di ambo i sessi, idonei ad operare con modalità che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi contenuti nel capitolato d'appalto;

f) a comunicare, entro cinque giorni lavorativi antecedenti l'avvio del servizio (e al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili), l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica e curricula;

g) a sostituire il personale assente, per un periodo superiore a 10 giorni, entro 48 ore, esclusivamente previo parere sull'opportunità di detta sostituzione da parte del Funzionario P.O. dei Servizi Sociali del Comune; in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni.

Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'aggiudicataria e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;

h) a garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato limitando il fenomeno delle sostituzioni, al fine di non compromettere in alcun modo il percorso

educativo intrapreso e la continuità del progetto assicurando così efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;

i) a designare un Coordinatore del Servizio e ad indicarne il nominativo al momento della sottoscrizione del contratto;

j) a far conoscere ad ognuno degli operatori del servizio oggetto di gara:

- Finalità, metodologie di lavoro, articolazione organizzativa del servizio;
- Funzione e finalità del Progetto;

k) ad espletare, per il miglior svolgimento del lavoro educativo, quali modalità formative:

- percorsi di autoformazione interni al gruppo di operatori impegnati nel servizio;
- supervisione periodica del lavoro;
- incontri di verifica tra tutti gli operatori del servizio oggetto di gara e l'assistente Sociale del Comune del Distretto 45 ove si svolge il progetto, con cadenza bimestrale;

l) a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento;

m) a collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;

n) ad attivare un servizio di segreteria provvista di telefono e fax per poter ricevere eventuali chiamate durante l'orario d'ufficio;

o) a redigere, con cadenza mensile, una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione.

p) a redigere a conclusione dell'attività una relazione illustrativa dei seguenti parametri:

- numero degli utenti coinvolti nel servizio
- numero di interventi attivati ed iniziative realizzate
- livello di soddisfazione dell'utenza

2. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione la Cooperativa affidataria è tenuta:

a) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;

b) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

3. L'aggiudicataria è tenuta inoltre a:

a) rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'aggiudicataria, per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;

b) rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) - ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno, incluse le fasi "in itinere".

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, la Cooperativa affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'aggiudicatario;

d) coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori;

e) rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;

f) garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

4. **L'aggiudicataria** solleva il Distretto Socio Sanitario n. 45 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Distretto Socio Sanitario è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e

di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 10

Arredi, attrezzature e materiali di consumo

Il Comune di Modica metterà disposizione e gratuitamente per tutta la durata del contratto la struttura sita in Via Muzio Scevola compresi gli arredi e le attrezzature di proprietà dell'Ente.

Il concedente darà in consegna all'aggiudicatario i locali di cui sopra per l'esecuzione del progetto dalle ore 07,30 alle ore 14,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 7,30 alle ore 13,30 il Sabato.

La consegna dei locali e relativi impianti avverrà in tempo utile per consentire al concessionario l'avvio del servizio previsto.

Alla consegna, verrà redatto in contraddittorio tra le parti un verbale dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

In caso di danneggiamento di suppellettili facenti parti della struttura e/o malfunzionamento di componenti di impianti tecnologici, verificatisi nella fascia oraria di utilizzo per il presente progetto l'aggiudicatario è tenuta a darne tempestiva comunicazione a questo Settore dei Servizi Sociali.

L'Amministrazione Comunale potrà, in qualunque momento, ispezionare i locali e chiedere all'aggiudicatario di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per il mantenimento del buon stato manutentivo della struttura, per un migliore servizio agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto di proprietà comunale imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, il concessionario dovrà rifondere al concedente il valore di detto manufatto.

Il concessionario è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del concedente.

Alla scadenza del contratto il concessionario si impegna a riconsegnare all'Amministrazione comunale i locali e gli impianti consegnati, i quali dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione.

Qualora si ravvisassero danni arrecati ai locali o agli impianti dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati al concessionario.

TITOLO III

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI GENERALI

Art. 11

Stipulazione del contratto

L'aggiudicataria resterà vincolata all'assunzione della gestione, anche nelle more di perfezionamento degli atti relativi all'appalto. Essa, alla data che sarà fissata dalla committente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto, dopo aver versato la cauzione definitiva in uno dei modi previsti dalla legge.

In caso di rifiuto o di mancata stipulazione entro 15 giorni dall'invito da parte dell'Amministrazione Comunale, l'aggiudicataria decade dall'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 12

Garanzia di esecuzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria nella misura e nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'Ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo d'appalto.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuata con le modalità previste dal citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 13

Liquidazione Fatture

L'amministrazione Comunale liquiderà le fatture mensili emesse dall'affidataria entro **90 giorni dalla data di ricevimento**. La fattura, corredata dalla relazione mensile sull'andamento del progetto, si intende ricevuta al momento della sua registrazione da parte del Comune ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs 09/10/2002 n. 231 si precisa che decorso il predetto termine di 90 giorni, verranno corrisposti gli interessi al tasso legale vigente tempo per tempo (art. 1284 C.C, e relativi decreti attuativi)

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dell'articolo 35 comma 34 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore solo previa esibizione della documentazione attestante il pagamento degli oneri retributivi a favore del personale e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

TITOLO IV

CONTENZIOSO E NORME FINALI

Art. 14

Verifiche e Controlli

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Amministrazione Comunale, titolare del servizio, che si riserva pertanto:

- il diritto di verificare il rispetto di clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;
- la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con gli utenti dei servizi;
- il diritto, in qualsiasi momento e per giusta causa, di richiedere la sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale, indispensabile per la

specificità dei servizi. In tal caso, l'impresa aggiudicatrice, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente servizio comunale.

Le valutazioni conclusive, relative alle verifiche ed ai controlli di cui ai precedenti punti, saranno espresse per iscritto e comunicate all'Impresa stessa.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione, l'Amministrazione Comunale potrà diffidare l'Impresa aggiudicataria ad adempiere correttamente e, in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvederanno in sua sostituzione, ponendo l'onere finanziario derivante a carico dell'aggiudicataria stessa, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

Art. 15

Penalità

Nel caso in cui l'Aggiudicataria contravvenga ad uno degli obblighi contrattuali sarà soggetta ad una penale per ogni infrazione da € 5000 a € 1.000,00 in base alla gravità dell'infrazione.

In caso di recidiva nell'arco di validità del contratto sarà applicata una sanzione del valore doppio rispetto a quelli indicati in precedenza.

Per inadempienze gravi l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Gli addebiti devono essere contestati alla concessionaria entro i 10 giorni successivi dall'avvenuta conoscenza del fatto. La concessionaria stessa può far pervenire nei 7 giorni lavorativi successivi le controdeduzioni all'addebito.

Qualora l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio:

- valuti positivamente gli elementi giustificativi presentati dalla ditta, ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni;
- ritenga insufficienti gli elementi presentati dalla ditta a giustificazione della mancanza contestata o non riceva alcunché dalla ditta stessa, comunicherà, entro il termine di trenta giorni, l'ammontare della penale che la concessionaria dovrà versare nel termine di 30gg, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di rivalersi sul deposito cauzionale o mediante ritenuta diretta sui pagamenti che l'Amministrazione deve effettuare all'aggiudicataria medesima.

Anche a seguito dell'applicazione di penalità l'Amministrazione Comunale mantiene inalterato il diritto all'azione risarcitoria quando ne ricorrano le condizioni.

Art. 16

Risoluzione del contratto

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D. Lgs. n. 50/2016, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL;
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto.

Nei casi succitati il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 17

Divieto di cessione di contratto e di credito

È fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere il contratto relativo al presente appalto e di cedere il credito maturato nei confronti dell'Amministrazione Comunale, senza espresso consenso dell'Amministrazione Comunale stessa.

Non è ammesso il subappalto del servizio.

Art. 18

Continuità del servizio – Scioperi

La ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

A tal fine, qualora nel corso del contratto si verificano scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore, che impediscono lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione Comunale provvederà a detrarre gli importi relativi ai servizi non forniti.

L'appaltatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione ed a garantire, comunque, un servizio di emergenza in quei settori ritenuti essenziali e comunicati al Distretto Socio Sanitario n. 45.

Art.19

Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente, con atto motivato, dagli obblighi derivanti dal presente atto, dandone preavviso all'Impresa aggiudicataria con un anticipo di almeno trenta giorni con lettera raccomandata a.r.. In tal caso all'impresa aggiudicataria sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del c.c., a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.

Art. 20

Norme regolatrici dell'appalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), del codice civile, nonché delle leggi e regolamenti in materia di appalti di servizi in quanto applicabili.

Art. 21

Spese Contrattuali

Tutte le spese di appalto e di contratto, nonché ogni altra spesa ad esse accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'aggiudicataria.

Art. 22

Accettazione Condizioni

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente capitolato.

Art 23

Rinvio dl altre norme

L'aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull'esecuzione del servizio, che potrà essere soggetto a modificazioni nel corso della durata dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale comunicherà all'aggiudicataria tutte le deliberazioni, determinazioni ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto dell'appalto.

FONDI PAC - AREA INFANZIA
PROGETTO ASILO IN FORZA
MODICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, ai sensi dell'Art. 95 c.3 del D. Lgs 18/04/2016 n.50, che sarà individuata applicando i seguenti parametri di valutazione

| | | | |
|--------|--|--|-----------|
| A | OFFERTA TECNICA - QUALITATIVA - INNOVATI- VA/MIGLIORATIVA | | PUNTI 80 |
| | INDICI | | |
| | A1 | ESPERIENZA E PROFESSIONALITA’ PUNTI 30 | |
| | A2 | QUALITA’ DEL SERVIZIO PUNTI 30 | |
| | A3 | VARIANTI INNOVATIVE E/O MIGLIORATIVE AL PROGETTO BASE PUNTI 30 | |
| B | OFFERTA ECONOMICA | | PUNTI 20 |
| TOTALE | | | PUNTI 100 |

Il parametro "A", attinente l'OFFERTA TECNICA, è suddiviso in indici e sub-indici, questi ultimi, indicati nella tabella seguente, ove viene riportato per ciascuna voce, il corrispondente punteggio massimo.

Nella stesura del progetto tecnico-qualitativo-innovativo il concorrente dovrà scrupolosamente citare tutte le voci riportate negli indici e nei sub-indici di seguito indicati ed il testo complessivamente non dovrà superare le dieci cartelle ovvero 10 fogli formato A/4.

L'elaborato progettuale, valutabile sulla base della comparazione fra i progetti tecnici presentati dai soggetti partecipanti, deve contenere le indicazioni particolareggiate dell'efficacia gestionale intesa come organizzazione delle attività, le modalità di gestione del personale e le misure prese per valutare la qualità dei servizi prestati, delle finalità cui tendono le eventuali innovazioni migliorative/aggiuntive proposte, i contenuti, le metodologie e le procedure, le risorse umane e/o strumentali da impegnare.

A1
ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'
Fattore ponderale 30

A1.1 Esperienza in servizi resi nella gestione di progetti identici al progetto in oggetto svolti su incarico di enti Pubblici;

Punti 0.20 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg, prestati per Enti Pubblici, fino ad un massimo di punti 10 (dieci).

Non verranno sommati più servizi svolti nello stesso arco di tempo, ma sarà considerato solo il periodo di svolgimento più favorevole al concorrente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i relativi punteggi non saranno cumulabili, in quanto verrà valutato il punteggio più alto della singola associata.

A1.2 Esperienza in servizi resi nella gestione di progetti simili – gestione centri per minori - al progetto in oggetto svolti su incarico di enti Pubblici;

Punti 0.10 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg, prestati per Enti Pubblici, fino ad un massimo di punti 10 (dieci).

Non verranno sommati più servizi svolti nello stesso arco di tempo, ma sarà considerato solo il periodo di svolgimento più favorevole al concorrente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i relativi punteggi non saranno cumulabili, in quanto verrà valutato il punteggio più alto della singola associata

A1.2 Organizzazione e organigramma aziendale, che la cooperativa si impegna a mettere a disposizione per il servizio oggetto di gara, con riferimento al complesso dei tecnici (dirigenti, quadri, figure professionali di coordinamento e consulenza, etc)

Il concorrente può descrivere il modello organizzativo che mette a disposizione per il servizio oggetto di gara.

Sub fattore ponderale 10

| Indicatori | Coefficienti |
|--------------------------|--------------|
| Organizzazione minima | 0 |
| Organizzazione media | 0,4 |
| Organizzazione massima | 0,8 |
| Organizzazione complessa | 1 |

A2
VARIANTI INNOVATIVE E/O MIGLIORATIVE AL PROGETTO DI GESTIONE
Fattore Ponderale 30

A2.1 Eventuali altre proposte quantificabili in termini di prestazioni orarie da rendere in aggiunta a quelle previste nel progetto base (esempio: prestazioni straordinarie, etc...)

Sub fattore ponderale 20

| Indicatori | Coefficienti |
|---|--------------|
| Per proposte quantificabili in ore: → di 4 ore mensili e fino a 10 ore | 0,2 |
| Per proposte quantificabili in ore: → di 10 ore mensili e fino a 16 ore | 0,4 |
| Per proposte quantificabili in ore: → di 16 ore mensili e fino a 22 ore | 0,6 |
| > di 22 ore mensili | 1 |

A2.2 - Conoscenza del territorio e del lavoro di rete, si terrà conto dei seguenti indicatori:

Sub fattore ponderale 10

| Indicatori | Coefficienti |
|---|--------------|
| Protocolli e/o accordi con enti e/o organizzazioni previsti ma non attivati | 0 |
| Un solo protocollo e/o accordo attivato (allegare copia) | 0,5 |
| Da due a quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copie) | 0,8 |
| Più di quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copie) | 1 |

A3 QUALITA' DEL SERVIZIO Fattore ponderale 20

SUB INDICI

A3.1 – Proposta metodologica di monitoraggio delle prestazioni e dei processi di erogazione degli interventi, nonché di valutazione delle attività e degli obiettivi raggiunti, rispetto al Piano individuale di intervento per ciascuno utente unitamente alla soddisfazione degli utenti e delle relative famiglie.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si terrà conto in particolare delle modalità e degli strumenti utilizzati per la verifica raggiunti, nonché della tempistica, funzionalità e reale fattibilità del sistema di controllo proposto.

Sub fattore ponderale 10

A3.2 - Esperienza ed aggiornamenti negli ultimi 3 (tre) anni attinenti al servizio

Sub fattore ponderale 10

| Indicatori | Coefficienti |
|---|--------------|
| Nessun aggiornamento | 0 |
| Corsi di aggiornamento presso istituzioni private | 0,5 |
| Corsi di aggiornamento presso istituzioni pubbliche | 1 |